

Sgravio fiscale ridotto, il “no” dei sindacati all’aumento delle tasse

di **Redazione**

18 Dicembre 2012 - 17:25



Genova. Un secco no quello che arriva dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della Liguria all’aumento delle tasse.

“In questo scorcio di fine anno la crisi continua a mordere facendo pagare il suo pesante tributo a lavoratori dipendenti e pensionati” dicono le organizzazioni sindacali.

“Comprendiamo la difficoltà della Regione nel far quadrare il bilancio di fronte alla crescente massa di tagli dei trasferimenti dalle casse dello Stato, riteniamo però assolutamente sbagliato rimettere in discussione la soglia minima del pagamento dell’addizionale Irpef scendendo da 30.000 a 27.000 Euro”.

Nel 2013 l’esenzione dal pagamento della maggiorazione regionale all’addizionale Irpef interesserà infatti i redditi fino a 27 mila euro per compensare la riduzione delle entrate certificata dal tavolo di monitoraggio del Ministero delle Finanze e del Ministero della Salute.

Lo ha comunicato quest’oggi il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando insieme all’assessore regionale al Bilancio, Pippo Rossetti nel corso di un incontro con i capigruppo del consiglio regionale, a seguito della riunione del tavolo di monitoraggio avvenuta ieri a Roma.

Si riduce dunque lo sgravio fiscale dell’Irpef che fino all’anno scorso interessava i redditi fino a 30 mila euro.

“Se è vero che la maggioranza dei contribuenti continuano a beneficiare dell’esenzione - dicono i sindacati - non condividiamo l’idea che a pagare il risanamento siano sempre e

soltanto chi le tasse le paga per davvero ovvero lavoratori dipendenti e pensionati, anche perché è difficile pensare di essere ricchi con 27.000 Euro di reddito lordi”.